

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE VALUTATIVE, AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 240/2010, PER IL PASSAGGIO AD ASSOCIATO DEI RICERCATORI TENURE TRACK (RTT)

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

- La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
- La procedura è pubblicata sul sito web istituzionale di ateneo. Il termine per la presentazione delle domande è di 10 gg.
- La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati dal regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
- Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.
- La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.
- La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione.
- La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.
- La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione.

- I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010.
- I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice.
- Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.
- La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.
- Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.
- La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.
- La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.
- Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
- Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.
- In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.
- Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento come Professore Associato: un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio; un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.
- Al fine dell'inoltro al Magnifico Rettore delle proposte di attivazione delle procedure valutative ex art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010 per i RTT che abbiano ottenuto il riconoscimento di cui sopra e non abbiano ancora concluso il terzo anno dalla presa di servizio, i Consigli dei dipartimenti interessati dovranno attestare la presenza nell'offerta formativa dei corsi di laurea dell'Ateneo degli ultimi tre anni accademici, per il SSD di inquadramento del RTT proposto per il passaggio, di un numero di ore di didattica tra 80 e 120 non coperte dal carico didattico istituzionale di professori di prima o seconda fascia, salvo casi particolari per i quali sarà fornita adeguata motivazione.

- Inoltre, i Consigli dei Dipartimenti dovranno attestare il possesso, da parte del candidato proposto per la valutazione, di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) impegno ed esperienza del ricercatore, proposto per la valutazione, in qualità di relatore di tesi di laurea o di dottorato;
 - b) comprovato possesso di capacità organizzative nell'ambito di corsi di studio o di dipartimento o di ateneo sulla base di esperienza maturata in attività aderenti alle linee dettate dal Piano Strategico di Ateneo;
 - c) capacità di attrarre fondi di ricerca nazionali o internazionali;
 - d) possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per la I fascia o, in subordine, raggiungimento dei 3 valori soglia per il conseguimento dell'ASN di I fascia, o equivalenti forme di abilitazione in ambito internazionale.
- In relazione alle proposte dipartimentali di attivazione di procedure valutative per il passaggio ad associato, dei RTT che non abbiano ancora concluso il terzo anno dalla presa di servizio, già pervenute alla UO Amministrazione del personale Docente, che non attestino la presenza, nell'offerta formativa dei corsi di laurea dell'Ateneo degli ultimi tre anni accademici, per il SSD di inquadramento del RTT proposto per il passaggio, di un numero di ore di didattica tra 80 e 120 non coperte dal carico didattico istituzionale di professori di prima o seconda fascia, salvo casi particolari per i quali sarà fornita adeguata motivazione, nonché di almeno due dei criteri attesi di cui sopra, sarà necessaria un'integrazione, da parte del Consiglio del Dipartimento interessato o del Direttore del Dipartimento stesso .
- La procedura valutativa per il passaggio anticipato a professore associato, si svolge con le medesime modalità previste per i Ricercatori in Tenure Track dopo il terzo anno di contratto, sopra riportate.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO:

LEGGE N. 240/2010 ART. 24 COMMA 5;

REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER IL RECLUTAMENTO E LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N.36 (ART. 21)

D.M. MIUR 4 AGOSTO 2011, N. 344

D.M. MUR 21 OTTOBRE 2024 N 1658